

Buona la prima!

Grande successo per il Greina Trail & Walking 2018

di Tarcisio Cima

Chiariamo subito in entrata, all'indirizzo dei lettori meno giovani (come chi scrive) e poco propensi (come chi scrive) all'impiego di termini inglesi, che "Trail" (pron. *trèal*) qui sta per "corsa su sentiero" e "Walking" (pron. *uolkin*) significa "camminata" (con i bastoncini, nella versione Nordic).¹ Confesso che nutro qualche perplessità sull'idea di una manifestazione che comporta l'irruzione nella Greina a passo di corsa. Mi sembrava poco consona a quello che potremmo definire "lo spirito della Greina", che pensavo dovesse privilegiare un approccio più tranquillo e contemplativo. Alla luce della prima edizione del *Greina Trial*, svoltasi domenica 26 agosto, devo ricredermi e ammettere che i miei erano pregiudizi. Non ho partecipato alle competizioni, né al Trial, né al più abbordabile Walking (non fanno più per me), ma ho passato tutta la giornata nel "villaggio" della manifestazione, allestito dentro e attorno alla *Casa Greina* (e dove altrimenti?) di Campo Blenio, anche per tenere la bancarella informativa dell'Associazione Museo della Valle di Blenio (ricordo di transenna che al Museo di Lottigna è in corso una mostra sulla Greina di cui si dice un gran bene). Ai preparativi del mattino presto, alla partenza (puntuale alle 8.30), agli arrivi (scaglionati su un paio d'ore), al pranzo del mezzogiorno, fino alla premiazione del pomeriggio, ho visto tanta bella gente di tutte le età (erano previste attività sportive anche per bambini e ragazzi), molti ticinesi, parecchi bleniesi, felici di essere lì prima di tutto per sfidare se stessi nel gesto agonistico, per poi divertirsi e rilassarsi assieme agli altri partecipanti e ai loro accompagnatori in una riuscita festa popolare e familiare. Non ho percepito, nemmeno fra gli atleti di primo piano, alcun segno di competitività esasperata. Sono rimasto impressionato nel vedere come all'arrivo la maggior parte dei partecipanti, anche fra i "dilettanti", fosse ancora fresca e pimpante (mi chiedo come fanno), con molti a sottolineare la bellezza dei territori e dei paesaggi pur di fretta attraversati. E altrettanti a sottoporsi di buon grado al questionario proposto da una liceale bleniese che per il suo lavoro di maturità sta indagando sugli sport di resistenza.

Nelle pagine interne presentiamo una breve cronaca della giornata, corredata da alcune fotografie. Qui voglio concludere con un paio di considerazioni di carattere generale. La prima riguarda l'opportunità di ripetere l'esperienza e di farla diventare un appuntamento fisso nel calendario sportivo bleniese, ciò che corrisponde - ne sono certo - alle intenzioni degli organizzatori, corroborati dalla riuscita della prima edizione. Una volta all'anno la fruizione della Greina in questo modo, obiettivamente un poco invasivo, a mio parere ci può stare. L'impatto sul territorio e sull'ambiente mi sembrano tutto sommato contenuti. Gli effetti positivi sono notevoli: per le possibilità di svago e di ricreazione della popolazione ticinese e limitrofa, per l'animazione locale, per promuovere la conoscenza del territorio alpino, per cercare di risollevare pian piano le sorti del turismo bleniese. Che attualmente ha il fiato un po' corto e non è certo in forma ... da *trail!*

La seconda considerazione vuole essere di plauso nei confronti dei promotori che al primo tentativo hanno fatto centro, proponendo una manifestazione ben preparata e gestita, che non ha registrato particolari pecche (anche se loro stessi avranno già individuato gli aspetti che possono essere migliorati). Ancora una volta è risultata vincente, a mio parere, la stretta collaborazione tra Società private ed ente pubblico, rappresentato in questo caso dal Comune di Blenio, dal Patriziato di Aquila, Torre e Lottigna, dal Patriziato di Olivone, Campo e Largario e dall'OTR Bellinzonese e Alto Ticino. Denis Vanbianchi (Presidente del Comitato organizzatore), Beba Grob (Amministrazione e Marketing), Mauro Pezzatti (Logistica), Simona Solari (Responsabile Walking), Raoul Chiappa e Danny Caron (Sicurezza Percorso), John Custer (Contabilità e Gestione volontari), assieme agli oltre cento volontari coinvolti, hanno saputo rinnovare quella che può essere considerata una vocazione bleniese in campo sportivo. Basti pensare al rilievo nazionale e internazionale che hanno assunto il *Giro della Media Blenio* e le attività proposte da oltre quarant'anni nell'ambito del *Centro Sci Nordico di Campra*.

Greina Trail, i numeri e nomi dei migliori

Oltre 470 partecipanti sono partiti all'ombra del Sosto, a Campo Blenio, lo scorso 26 agosto alle 08:30 in punto. L'entusiasmo e la voglia di correre erano palpabili! La gara ha visto alla partenza ben 120 atleti walking e oltre 350 corridori salire verso la Capanna Scaletta per poi percorrere 6 km dell'altopiano della Greina (imbiancato da una suggestiva spolverata di neve) e quindi scendere dalla Capanna Motterascio e giù lungo il ripido sentiero verso il lago Luzzone e la sua diga. Ad avere la meglio su tutti, è stato Marco Delorenzi con un tempo totale di 2 ore, 24 minuti e 23 secondi. A seguire con circa 2 minuti di scarto si è piazzato Sebastian Inderst e terzo Mirco Pervangher, a poco meno di 6 minuti dal primo classificato.

Nella categoria donne, a imporsi è stata la campionessa nazionale italiana di maratona Ivana Iozzia con un tempo di 2 ore, 46 minuti e 22 secondi. Seconda, a 7 minuti e mezzo di distacco, si è classificata Susanna Serafini e subito dopo, Federica Meier de Vecchi a 16 minuti e mezzo dalla vincitrice.

Due bleniesi primi nel Walking: Didier Rusconi e Katia Cerboni

Onore alla Valle di Blenio e ai suoi sportivi nella categoria del Walking: infatti tra gli uomini ha avuto la meglio il giovane **Didier Rusconi** di Aquila in 2 ore, 27 minuti e 15 centesimi che ha superato Alessandro Pawlowski di una manciata di centesimi e Dennis Conza di qualche minuto. Successo bleniese anche tra le donne dove ha superato tutte la forte olivonese **Katia Cerboni** in 2 ore, 47 minuti e 18 centesimi. Seconda Paola Bergometti e terza Francesca Solari.

Il sole ha baciato l'intera manifestazione scaldando col passare delle ore l'aria fredda del mattino. È stata insomma una prima edizione di successo, come hanno osservato spontaneamente numerosi partecipanti sia alle postazioni di rifornimento che all'arrivo a Campo Blenio: una gara da sogno!